



**COMUNE DI DELLO**  
**PROVINCIA DI BRESCIA**

Codice ente 10316	Protocollo n.
DELIBERAZIONE N. 15 in data: 17/05/2022	

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**

**DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI - PERIODO 2022-2025.

L'anno duemilaventidue addì diciassette del mese di Maggio alle ore 20:00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

N.	COGNOME E NOME	P	A	N.	COGNOME E NOME	P	A
1	CANINI RICCARDO	SI		8	GANDINI FABIO	SI	
2	CAVALLI ROSSELLA	SI		9	BOLDRINI AMBRA	SI	
3	CONTESSA GIUSEPPE	SI		10	CRISTINI MATTEO	SI	
4	COLOSSI MARCELLO		SI	11	TOMASONI GIUSEPPE	SI	
5	PINSI MARIA ASSUNTA	SI		12	FORZANINI ELISABETH	SI	
6	SIMONELLI ALBERTO	SI		13	GASPARI GIOVANNI	SI	
7	BARILARI MARCELLO	SI					

Totale presenti 12

Totale assenti 1

Assiste il Segretario Comunale Sig. Dott. Domenico Siciliano il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Riccardo Canini assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Relazione il Sindaco Riccardo Canini che fa osservare che ARERA ha tra le sue funzioni la predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario, per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio “chi inquina paga”.

Con il nuovo metodo di calcolo Tariffario imposto da ARERA con delibera 15/2022, il Piano economico finanziario per il 2022, relativo ai costi imputabili alle attività relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti, ammonta complessivamente ad € 586.520,00.

Ha avuto esito positivo la validazione del PEF 2022-2025 da parte del Consorzio Servizi Ambientali CO.SE.A, che ha verificato positivamente la coerenza degli elementi di costo riportati nel Piano, rispetto ai dati contabili e ha valutato che non è previsto il superamento del limite delle entrate tariffarie e non si segnala una situazione di squilibrio nella gestione economica finanziaria dei rifiuti urbani, evidenziando che i documenti predisposti dal comune e dal gestore, sono conformi a quanto richiesto da ARERA

Il sindaco conclude dicendo che il PEF ha avuto parere favorevole anche del revisore dei conti dott. Marchetti,

In assenza di interventi;

Premesso che:

1. per effetto delle disposizioni contenute nel comma 738 dell'articolo 1 della Legge 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di Bilancio 2020) “*A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)*”;
2. con deliberazione del Consiglio comunale in data 27/07/2021 è stato approvato il Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);

Rilevato che l'articolo 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha assegnato all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, tra le quali specificatamente:

- “..... *predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga' .....*” (lett. f);
- “..... *approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ....*” (lett. h);
- “..... *verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi.....*”;

Viste:

1. la deliberazione di ARERA del 03/08/2021, n. 363/2021/R/rif con la quale sono stati definiti i criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2022-2025”, ed in particolare l'art.6, rubricato “Procedure di approvazione”, che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR (All. A – delibera n. 363/2021), sia poi validato“... dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore...”, e quindi, all'esito delle determinazioni

assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che,“...verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa...”, in caso positivo, procede all’approvazione;

2. la deliberazione di ARERA del 03/03/2020, n. 52/2020/R/rif rubricata “Semplificazioni-procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell’ente territorialmente competente”;

Considerato che:

- all’attualità, nell’ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Dello, non risulta definito e/o operativo l’ente di governo d’ambito (EGATO) di cui all’art. 3 bis del Decreto Legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011;
- nell’assenza, pertanto, le relative funzioni sono di competenza dell’Amministrazione comunale;

Preso atto che:

1. il Piano Economico Finanziario trasmesso dal soggetto gestore, integrato con i costi imputabili alle attività relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti, svolte direttamente dall’Amministrazione comunale ammonta complessivamente ad € 586.520,00;
2. ai sensi dell’art. 6.2 della Deliberazione n. 443/2019 di ARERA, il Piano Economico Finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare:
  - a) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto competente alla redazione del Piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
  - b) relazione illustrativa di accompagnamento;

Ritenuto che, per quanto sopra esposto, occorre quindi procedere all’approvazione del PEF relativo al servizio integrato di gestione dei rifiuti per il periodo 2022-2025, al fine di provvedere al successivo calcolo delle tariffe della TARI, in conformità a quanto previsto dal comma 654 dell’articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e secondo il nuovo metodo MTR di cui alla sopra citate delibere n. 443/2019 e n. 363/2021 di ARERA;

Rilevato che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

Visti:

- il Bilancio di Previsione 2022/2024 approvato con deliberazione di Consiglio comunale in questa stessa seduta;
- lo Statuto comunale vigente;

Acquisiti i pareri sulla proposta di deliberazione resi dal Responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Acquisito altresì, ai sensi dell’art. 239, comma 1, lettera b, del D. Lgs. 267/2000, come modificato dall’art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell’organo di revisione economico-finanziaria;

Con voti favorevoli n. 8 (maggioranza) e n.4 astenuti (Cristini, Tomasoni, Forzanini e Gaspari)

su n.12 consiglieri presenti e votanti

### **DELIBERA**

1. di dare atto che la premessa narrativa è parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare il Piano Economico Finanziario (PEF) per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2022-2025, secondo i criteri previsti dal nuovo MRT, corredato dalla relazione illustrativa di accompagnamento, dalla dichiarazione di veridicità del gestore, qui allegati per costituire parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, nonché dalla validazione effettuata il 14/04/2022 dal Consorzio Servizi Ambientali COSEA di Castel Casio (Bo)
3. di trasmettere il Piano finanziario all'ARERA ai fini dell'approvazione;
4. di dare atto che per quanto non disciplinato si applicano le disposizioni vigenti in materia;
5. di inviare la presente deliberazione, relativa all'approvazione Piano Economico Finanziario (PEF), al Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D. Lgs. n. 446 del 1997 e, comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di previsione;

Successivamente su proposta del Presidente e stante l'urgenza di provvedere

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti unanimi favorevoli

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4° - D. Lgs. 267/2000.

**Letto, approvato e sottoscritto:**

**IL PRESIDENTE  
Riccardo Canini**

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Domenico Siciliano**

---

Publicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Domenico Siciliano**

---

---

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesata deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** per decorrenza del termine, ai sensi dell'art.134 - comma 3 - e dell'art.124 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal ..... al .....

Atto non soggetto a controllo.

Addì, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Domenico Siciliano**

---

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: Comune di			Ambito tariffario: Comune di			Ambito tariffario: Comune di			Ambito tariffario: Comune di		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <b>CRF</b>	44.546	-	44.546	44.501	-	44.501	44.501	-	44.501	44.501	-	44.501
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <b>CTS</b>	50.403	-	50.403	50.353	-	50.353	50.353	-	50.353	50.353	-	50.353
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <b>CTR</b>	105.161	-	105.161	105.056	-	105.056	105.056	-	105.056	105.056	-	105.056
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <b>CRD</b>	245.469	-	245.469	245.224	-	245.224	245.224	-	245.224	245.224	-	245.224
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 <b>CO<sup>EXP</sup><sub>116,IV</sub></b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <b>CO<sup>EXP</sup><sub>IV</sub></b>	9.701	-	9.701	15.874	-	15.874	19.402	-	19.402	21.165	-	21.165
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 <b>CO<sup>EXP</sup><sub>IV</sub></b>	907	-	907	3.510	-	3.510	3.510	-	3.510	3.510	-	3.510
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <b>AR</b>	2.633	-	2.633	2.630	-	2.630	2.630	-	2.630	2.630	-	2.630
Fattore di Sharing <b>b</b>	0	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing <b>b(AR)</b>	790	-	790	789	-	789	789	-	789	789	-	789
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance <b>AR<sub>ic</sub></b>	12.133	-	12.133	12.121	-	12.121	12.121	-	12.121	12.121	-	12.121
Fattore di Sharing <b>ω</b>	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing <b>b(1+ω)</b>	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing <b>b(1+ω)AR<sub>ic</sub></b>	4.004	-	4.004	4.000	-	4.000	4.000	-	4.000	4.000	-	4.000
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <b>RClot<sub>IV</sub></b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	45.139	45.139	-	45.973	45.973	-	46.326	46.326	-	46.502	46.502
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	6.000	-	6.000	13.741	-	13.741
<b>ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>451.392</b>	<b>45.139</b>	<b>496.531</b>	<b>459.728</b>	<b>45.973</b>	<b>505.701</b>	<b>469.256</b>	<b>46.326</b>	<b>515.582</b>	<b>478.760</b>	<b>46.502</b>	<b>525.262</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <b>CSL</b>	34.117	-	34.117	34.083	-	34.083	34.083	-	34.083	34.083	-	34.083
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <b>CARC</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi generali di gestione <b>CGG</b>	55.165	-	55.165	55.110	-	55.110	55.110	-	55.110	55.110	-	55.110
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <b>CCD</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi <b>CO<sub>AL</sub></b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi comuni <b>CC</b>	55.165	-	55.165	55.110	-	55.110	55.110	-	55.110	55.110	-	55.110
Ammortamenti <b>Amm</b>	-	-	-	-	-	-	6.194	-	6.194	10.766	-	10.766
Accantonamenti <b>Acc</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto <b>R</b>	3.370	-	3.370	3.367	-	3.367	6.828	-	6.828	9.007	-	9.007
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <b>R<sub>ic</sub></b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 <b>CK<sub>proprietari</sub></b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale <b>CK</b>	3.370	-	3.370	3.367	-	3.367	13.022	-	13.022	19.773	-	19.773
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 <b>CO<sup>EXP</sup><sub>116,IF</sub></b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <b>CO<sup>EXP</sup><sub>IF</sub></b>	4.016	-	4.016	4.897	-	4.897	4.897	-	4.897	4.897	-	4.897
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR <b>CO<sup>EXP</sup><sub>IF</sub></b>	3.087	-	3.087	3.087	-	3.087	3.087	-	3.087	3.087	-	3.087
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <b>RC<sub>IF</sub></b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	9.975	9.975	-	10.054	10.054	-	11.020	11.020	-	11.695	11.695
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>99.754</b>	<b>9.975</b>	<b>109.729</b>	<b>100.543</b>	<b>10.054</b>	<b>110.598</b>	<b>110.198</b>	<b>11.020</b>	<b>121.218</b>	<b>116.949</b>	<b>11.695</b>	<b>128.644</b>
<b>ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>551.146</b>	<b>104.946</b>	<b>656.092</b>	<b>560.272</b>	<b>105.797</b>	<b>666.069</b>	<b>579.454</b>	<b>107.116</b>	<b>686.570</b>	<b>595.710</b>	<b>107.967</b>	<b>703.677</b>
<b>ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>551.146</b>	<b>55.115</b>	<b>606.261</b>	<b>560.272</b>	<b>56.027</b>	<b>616.299</b>	<b>579.454</b>	<b>57.345</b>	<b>636.800</b>	<b>595.710</b>	<b>58.197</b>	<b>653.906</b>
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>												
raccolta differenziata %			61%			61%			61%			61%
Q <sub>02</sub> ton			2.724,74			2.724,74			2.724,74			2.724,74
costo unitario effettivo - CUEff €/cent/kg			19,97			20,19			21,53			22,61
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			25,00			25,00			25,00			25,00
<b>Coefficiente di gradualità</b>												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata <b>y<sub>1</sub></b>			0,00			0,00			0,00			0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo <b>y<sub>2</sub></b>			0,00			0,00			0,00			0,00
<b>Totale y</b>			<b>0,00</b>			<b>0,00</b>			<b>0,00</b>			<b>0,00</b>
<b>Coefficiente di gradualità (1+y)</b>			<b>1,00</b>			<b>1,00</b>			<b>1,00</b>			<b>1,00</b>
<b>Verifica del limite di crescita</b>												
r <sub>pi</sub>			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività <b>X<sub>0</sub></b>			0,10%			0,10%			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità <b>QL<sub>0</sub></b>			4,00%			3,43%			2,81%			2,84%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale <b>PG<sub>0</sub></b>			1,04%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 <b>C<sub>116</sub></b>			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p</b>			<b>6,44%</b>			<b>5,03%</b>			<b>4,41%</b>			<b>4,44%</b>
<b>(1+p)</b>			<b>1,0644</b>			<b>1,0503</b>			<b>1,0441</b>			<b>1,0444</b>
ΣI <sub>0</sub>			606.261			616.299			636.800			653.906
ΣTV <sub>0,1</sub>			448.795			496.531			505.701			515.582
ΣTF <sub>0,1</sub>			101.205			89.989			110.321			121.218
ΣI <sub>0,1</sub>			550.000			586.520			616.022			636.800
ΣI <sub>0</sub> /ΣI <sub>0,1</sub>			1,1023			1,0508			1,0337			1,0269
<b>ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)</b>			<b>586.520</b>			<b>616.022</b>			<b>636.800</b>			<b>653.906</b>
<b>delta (ΣI<sub>0</sub>-ΣTmax)</b>			<b>19.741</b>			<b>277</b>			<b>-</b>			<b>-</b>
Iva dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	451.392	45.139	496.531	459.728	45.973	505.701	469.256	46.326	515.582	478.760	46.502	525.262
Tfa dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	80.013	9.975	89.989	100.264	10.054	110.321	110.198	11.020	121.218	116.949	11.695	128.644
<b>Ta=Iva+Tfa dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)</b>	<b>531.405</b>	<b>55.115</b>	<b>586.520</b>	<b>559.995</b>	<b>56.027</b>	<b>616.022</b>	<b>579.454</b>	<b>57.345</b>	<b>636.800</b>	<b>595.710</b>	<b>58.197</b>	<b>653.906</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			2.802			2.802			2.802			2.802
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-			-			-			-
<b>ΣTV<sub>0</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>493.729</b>			<b>502.899</b>			<b>512.779</b>			<b>522.460</b>
<b>ΣTF<sub>0</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>89.989</b>			<b>110.321</b>			<b>121.218</b>			<b>128.644</b>
<b>Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>583.718</b>			<b>613.220</b>			<b>633.998</b>			<b>651.104</b>

---

Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-------------------------------------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

---



# COMUNE DI DELLO



## PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2025 PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF**  
**ai sensi della Deliberazione ARERA**  
**3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif**

**15 marzo 2022**

## Sommario

<b>1</b>	<b>Premessa</b> .....	<b>3</b>
1.1	Comune ricompreso nell'ambito tariffario.....	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario .....	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato .....	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario .....	3
1.5	Altri elementi da segnalare.....	4
<b>2</b>	<b>Descrizione dei servizi forniti</b> .....	<b>4</b>
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti .....	4
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	4
<b>3</b>	<b>Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario</b> .....	<b>5</b>
3.1	Dati tecnici e patrimoniali .....	5
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento .....	5
3.1.2	Dati tecnici e di qualità .....	5
3.1.3	Fonti di finanziamento .....	6
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento .....	6
3.2.1	Dati di conto economico .....	7
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	7
3.2.3	Componenti di costo previsionali .....	8
3.2.4	Dati relativi ai costi di capitale .....	11
<b>4</b>	<b>Attività di validazione</b> .....	<b>11</b>
<b>5</b>	<b>Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente</b> .....	<b>12</b>
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	12
5.1.1	Coefficiente di recupero produttività.....	12
5.1.2	Coefficiente QL e PG .....	16
5.1.3	Coefficiente C116 .....	17
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	17
5.2.1	Componente previsionale CO116.....	17
5.2.2	Componente previsionale CQ .....	17
5.2.3	Componente previsionale COI.....	17
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	17
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i> .....	17
5.4.1	Determinazione del fattore $b$ .....	17
5.4.2	Determinazione del fattore $\omega$ .....	17
5.5	Conguagli .....	18
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario .....	18
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	19
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	20
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale .....	20
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	21
5.12	Ulteriori detrazioni .....	21

## **1 Premessa**

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (il comune di Dello) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1, 4 e 5), altri a cura del gestore Garda Uno SpA (capitoli 2 e 3). Le informazioni, i dati e le valutazioni inserite nei vari capitoli coprono l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025).

Il Comune di Dello è il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazioni di veridicità, delibere di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022.

### **1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario**

L'ambito tariffario considerato coincide con il Comune di Dello.

### **1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario**

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani sono:

- Spazzamento e lavaggio strade: a far data dal 01/04/2022 il gestore è Garda Uno SpA
- Raccolta e trasporto dei Rifiuti: a far data dal 01/04/2022 il gestore è Garda Uno SpA
- Gestione tariffe e rapporto con gli utenti: Comune di Dello.

Il soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto ai gestori preposto all'attività di validazione, individuato dal comune di Dello, è Consorzio CO.SE.A. di Castel di Casio (BO).

### **1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato**

La scelta degli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto della predisposizione tariffaria è effettuata da Garda Uno SpA che, a seconda degli andamenti di mercato, sceglie i destini che ne ottimizzano la gestione, sia in termini economici (minimizzando il costo di trattamento e/o massimizzando il ricavo di cessione) sia in termini di performance ambientali (privilegiando i migliori percorsi di valorizzazione nel rispetto, della gerarchia stabilita dalla direttiva quadro sui rifiuti 2008/98/EC). In particolare, il rifiuto secco residuo viene conferito all'impianto di termovalorizzazione con recupero di energia del Bacino della Provincia di Brescia di proprietà di A2A SpA.

### **1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario**

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, presso la Sede di Garda Uno SpA, è disponibile l'integrale documentazione contabile e amministrativa attraverso la quale è stato predisposto il Piano Finanziario e la presente Relazione. Le medesime informazioni sono state messe a disposizione del soggetto Terzo Validatore incaricato dal Comune.

## 1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente Territorialmente Competente segnala all'Autorità che, stante il Subentro nella Gestione di Garda Uno SpA rispetto ai precedenti Gestori (Linea Ambiente srl e Cooperativa CAUTO), la formazione del Piano Economico Finanziario per gli anni 2022 – 2025, colonna Gestore, è avvenuta attraverso la stima dei Costi totalmente coerenti e coincidenti con il quadro economico allegato alla Delibera di Consiglio Comunale di Affidamento in house a Garda Uno Spa nuovo gestore del Servizio.

## 2 Descrizione dei servizi forniti

### 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il servizio integrato di gestione dei rifiuti nel comune di Dello viene erogato in forza di un affidamento diretto *in house providing* a Garda Uno SpA avvenuto nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs 50 del 18/04/2016 che recepisce le Direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE con la formula dell'"in house providing", con Delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 28/09/2021.

**I servizi erogati vengono richiamati brevemente nell'elenco che segue:**

Raccolta porta a porta rifiuto SECCO INDIFFERENZIATO a tutte le utenze.
Raccolta porta a porta VETRO-LATTINE a tutte le utenze.
Raccolta porta a porta rifiuto ORGANICO a tutte le utenze.
Raccolta porta a porta CARTA-CARTONE a tutte le utenze.
Raccolta porta a porta imballaggi in PLASTICA a tutte le utenze.
raccolta domiciliare di rifiuti solidi INGOMBRANTI
svuotamento cestini
spazzamento manuale
spazzamento meccanizzato
sorveglianza CENTRO DI RACCOLTA
messa a disposizione container, presscontainer, cisterne ed altri contenitori al Centro di Raccolta
fornitura tessere accesso centro di raccolta comunale
fornitura contenitori raccolta rifiuti alle nuove utenze
trasporto di tutti i rifiuti agli impianti
trattamento (recupero o smaltimento) di tutti i rifiuti

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art. 1 Allegato A della Deliberazione 363/2021/R/rif.

La micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

### 2.2 Altre informazioni rilevanti

Garda Uno SpA non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Sussiste una sentenza passata in giudicato che riguarda l'affidamento diretto "in

*house providing*” da parte del Comune di Calcinato con contestuale acquisto di Azioni nel 0,10% del Capitale Sociale (partecipazione c.d. “ultraminoritaria”). Il TAR Brescia ha respinto il Ricorso di impugnativa della Delibera del Consiglio Comunale del Comune di Calcinato proposto da Aprica SpA, avallando in toto quanto in essa contenuto. Si veda in proposito TAR Lombardia, Sez. Brescia sez. II, 23/9/2013 n. 780 (“*sulla legittimità degli affidamenti in house e sul requisito del controllo analogo da parte di soci ultraminoritari*”).

### 3 Dati relativi alla gestione dell’ambito tariffario

#### 3.1 Dati tecnici e patrimoniali

##### 3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull’affidamento

Per gli anni 2022-2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi così come stabiliti nel contratto di affidamento ed in particolare il Servizio di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti e di Spazzamento delle Strade.

##### 3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Garda Uno SpA, garantisce in ogni caso l’impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel periodo 2022-2025 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nell’anno 2020 che è pari al 60,7%.

Per gli anni 2022-2025 non sono previste iniziative collegate al miglioramento della qualità del servizio.

Per il periodo 2022-2025 si evidenzia l’esigenza di valorizzare il coefficiente  $QL_a$  per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale ( $CQ^{EXP}$ ) per la compliance alla qualità regolata.

Alla data di redazione del presente Piano Economico Finanziario da parte del gestore, ARERA ha emanato la Delibera 15/2022/R/rif, da cui si evincono le richieste dell’Autorità nella regolazione della qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Risulta pertanto possibile elaborare una previsione budgetaria il più possibile approssimata dei maggiori oneri che la Gestione dovrà affrontare nel quadriennio 2022-2025. Tenendo conto che l’avvio della Regolazione di cui sopra è fissata in modo tassativo nel 01/01/2023 e che non sono previsti periodi sperimentali, si indicano stime per il coefficiente  $CQ_a$  per l’intero quadriennio.

La stringa dei QL e PG previsti nell’arco 2022-2025 comprendente gli effetti sopra descritti è dunque:

DESCRIZIONE	SIGLA	2022	2023	2024	2025
Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	<b>QL</b>	4,00%	3,43%	2,81%	2,84%
Coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	<b>PG</b>	1,04%	0,00%	0,00%	0,00%

Si rimanda al successivo punto 5.6 per gli approfondimenti sull'impatto sull'equilibrio economico – finanziario della gestione della modulazione delle percentuali sopra esposte.

Il coefficiente C116 non è stato valorizzato a seguito di un modesto se non irrilevante aumento dei costi del servizio determinato dalla perdita attesa dei proventi di cessione di materia. Il Comune e il Gestore terrà monitorato tale aspetto ed eventualmente sarà inserito nella revisione biennale del PEF.

La stringa dei C116 previsti nell'arco 2022-2025 è dunque:

DESCRIZIONE	SIGLA	2022	2023	2024	2025
Coefficiente per gli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal D.Lgs. n. 116/20	<i>C<sub>116</sub></i>	-	-	-	-

### 3.1.3 Fonti di finanziamento

Garda Uno SpA utilizza principalmente lo strumento dell'autofinanziamento per finanziare gli Investimenti; in parte utilizza mutui erogati da Istituti di Credito e in parte acquisisce soprattutto mezzi mobili dedicati alla raccolta e allo spazzamento in locazione finanziaria.

### 3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al Tool di Calcolo di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2. Nel prospetto seguente si riportano i saldi delle voci del PEF 2022-2025 di competenza del gestore, calcolate secondo quanto descritto ai paragrafi seguenti.

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA					
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	<i>CRT</i>	44.546	44.501	44.501	44.501
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	<i>CTS</i>	50.403	50.353	50.353	50.353
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani	<i>CTR</i>	105.161	105.056	105.056	105.056
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	<i>CRD</i>	245.469	245.224	245.224	245.224
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2	<i>CO<sup>EXP</sup><sub>116,TV</sub></i>	0	0	0	0
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	<i>CQ<sup>EXP</sup><sub>TV</sub></i>	9.701	15.874	19.402	21.165
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2	<i>COI<sup>EXP</sup><sub>TV</sub></i>	907	3.510	3.510	3.510
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	<i>AR</i>	2.633	2.630	2.630	2.630

Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	$AR_{sc}$	12.133	12.121	12.121	12.121
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili	$RC_{totTV}$	0	0	0	0
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio	$CSL$	34.117	34.083	34.083	34.083
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	$CARC$	0	0	0	0
Costi generali di gestione	$CGG$	55.165	55.110	55.110	55.110
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili	$CCD$	0	0	0	0
Altri costi	$CO_{AL}$	0	0	0	0
Costi d'uso del capitale	$CK$	3.370	3.367	13.022	19.773
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2	$CO^{EXP}_{116,TF}$	0	0	0	0
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	$CQ^{EXP}_{TF}$	4.016	4.897	4.897	4.897
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR	$COI^{EXP}_{TF}$	3.087	3.087	3.087	3.087
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi	$RC_{TF}$	0	0	0	0

### 3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di costo riportate nel PEF derivano *in toto* dal quadro economico allegato alla Delibera di Affidamento del Servizio come indicato al punto 1.5 stante che non sono disponibili dati contabili afferenti l'anno 2020 (a-2). Con riferimento agli anni 2023-2025, le componenti di costo riportate nel PEF sono comunque quelle di cui sopra.

Per la determinazione dei costi 2020, nel rispetto di quanto previsto agli artt. 7 e 8 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF, si è proceduto a ricondurre le voci del quadro economico alle voci tassonomiche previste nel tool di calcolo di ARERA.

### 3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF rappresentano le medesime voci di cui al quadro economico allegato alla Delibera di Affidamento citata al punto 1.5. Le stime per gli anni 2022 – 2025 sono le seguenti:

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA					
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	$bAR$	790	789	789	789
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	$b(1+\omega)AR_{sc}$	4.004	4.000	4.000	4.000

### 3.2.3 Componenti di costo previsionali

Coerentemente con quanto descritto nei precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti) a copertura degli oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale, dei processi tecnici gestiti, ed all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

I Costi previsionali trasversali all'intera gestione sono legati all'obbligo di assolvere alle prescrizioni in tema di Qualità come previsto dalla Delibera 15/2023/R/rif; inoltre sono previsti COI legati alle richieste dell'Ente Locale affidante per il quadriennio in questione.

Tenuto conto che si tratta, salvo casi evidenziati, di costi trasversali a tutti i Comuni serviti, il driver di suddivisione è stato identificato nel numero di utenze attive sul singolo territorio come rilevato dall'ultimo Report disponibile pubblicato da ARPA Lombardia.

In particolare, sono stati valorizzati come segue (rappresentano l'incremento dei Costi da inizio periodo):

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA						
DESCRIZIONE	SIGLA	Riporto COI 2021	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
<b>Miglioramento della Qualità del Servizio – Parte Variabile</b>	<i>QLv</i>	<b>0,00</b>	<b>906,77</b>	<b>3.510,44</b>	<b>3.510,44</b>	<b>3.510,44</b>
Piano Sostituzione mastelli obsoleti			768,19	768,19	768,19	768,19
Piano Sostituzione carrellati obsoleti			138,58	138,58	138,58	138,58
Assunzione 2 addetti magazzino			0,00	1.763,77	1.763,77	1.763,77
Affitto / spese capannone adibito a magazzino			0,00	839,89	839,89	839,89
<b>Miglioramento della Qualità del Servizio – Parte Fissa</b>	<i>QLf</i>	<b>0,00</b>	<b>881,89</b>	<b>881,89</b>	<b>881,89</b>	<b>881,89</b>
Personale per Magazzino			881,89	881,89	881,89	881,89
<b>Ampliamento del Perimetro Gestionale – Parte Variabile</b>	<i>PGv</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
-----			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Ampliamento del Perimetro Gestionale – Parte Fissa</b>	<i>PGf</i>	<b>0,00</b>	<b>2.204,72</b>	<b>2.204,72</b>	<b>2.204,72</b>	<b>2.204,72</b>
Altri impiegati			734,91	734,91	734,91	734,91
Altri impiegati			734,91	734,91	734,91	734,91
Altri impiegati			734,91	734,91	734,91	734,91

<b>TOTALE COI</b>						
COI – PARTE VARIABILE	<i>COI<sub>expTV,a</sub></i>		<b>906,77</b>	<b>3.510,44</b>	<b>3.510,44</b>	<b>3.510,44</b>
COI – PARTE FISSA	<i>COI<sub>expTF,a</sub></i>		<b>3.086,61</b>	<b>3.086,61</b>	<b>3.086,61</b>	<b>3.086,61</b>

<b>SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA</b>					
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>SIGLA</b>	<b>SALDO 2022 [€]</b>	<b>SALDO 2023 [€]</b>	<b>SALDO 2024 [€]</b>	<b>SALDO 2025 [€]</b>
<b>Costi Qualità ARERA – Parte Variabile</b>	<b><i>CQ<sub>V</sub></i></b>	<b>9.700,76</b>	<b>15.873,97</b>	<b>19.401,51</b>	<b>21.165,29</b>
Operai aggiuntivi servizio ingombranti		3.527,55	3.527,55	3.527,55	3.527,55
Operai aggiuntivi servizio pronto intervento		3.527,55	1.763,77	1.763,77	0,00
Operai aggiuntivi servizio consegna riparazione		881,89	0,00	0,00	0,00
Coordinatore servizi aggiuntivi		881,89	0,00	0,00	0,00
Piano controllo cassonetti sovra riempiti		0,00	0,00	0,00	0,00
Ispettori ambientali		881,89	881,89	0,00	0,00
<b>Costi Qualità ARERA – Parte Fissa</b>	<b><i>CQ<sub>F</sub></i></b>	<b>4.015,53</b>	<b>4.897,41</b>	<b>4.897,41</b>	<b>4.897,41</b>
Costo Manutenzione Software Qualità		278,00	0,00	0,00	0,00
Carta dei servizi		209,97	0,00	0,00	0,00
Operatore sopralluoghi, verifiche, risposta ai ticket		881,89	0,00	0,00	0,00
Operatore consuntivazione e analisi dati elaborazione cartografia		881,89	0,00	0,00	0,00
sostituzione assenze personale		1.763,77	881,89	0,00	0,00

## Investimenti

Per la determinazione degli investimenti previsti negli anni 2021-2023 per lo svolgimento del servizio erogato, utili per la determinazione dei costi d'uso del capitale per gli anni 2023-2025 si sono considerati:

- gli investimenti effettivamente realizzati nel corso dell'anno 2021 e inseriti nel Libro Cespiti che formerà il Bilancio di esercizio per l'anno 2021;
- gli investimenti previsti nel budget 2022 – 2024 e approvato dall'Assemblea di Garda Uno SpA il 26/11/2021;
- gli investimenti previsti nel progetto di introduzione del sistema di misura puntuale dei rifiuti e del conseguente passaggio da TARI Tributo a TARI Tariffa Corrispettiva;

- gli investimenti previsti nel progetto di implementazione della qualità secondo la Regolazione dell'Autorità di cui alla Delibera 15/2022/R/rif;
- gli investimenti specificamente necessari, se del caso, sul territorio al fine di integrare/attivare un Servizio;

<b>SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA</b>				
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Valore Invest. 2024</b>	<b>Valore Invest. 2025</b>	<b>Q.P. Comune 2024</b>	<b>Q.P. Comune 2025</b>
<b>Investimenti per implementazione Qualità Tecnica e Contrattuale ARERA</b>	<b>539.990,36</b>	<b>230.000,00</b>	<b>11.043,96</b>	<b>4.829,38</b>
Software gestione qualità	66.200,00	0,00	1.390,02	0,00
Dotazioni informatiche (PC, stampanti, ...)	6.000,00	0,00	125,98	0,00
Investimenti x magazzino (scaffalature, software, ...)	0,00	100.000,00	0,00	2.099,73
Costi esportazione BD Comuni in Ambiente.it	100.770,36	0,00	2.115,91	0,00
Costi importazioni BD Comuni in Ambiente.it	100.000,00	0,00	2.099,73	0,00
Mezzi servizio ingombranti	90.000,00	90.000,00	1.889,76	1.889,76
Mezzi servizio pronto intervento	50.000,00	25.000,00	1.049,87	524,93
Mezzo servizio consegna riparazione	45.000,00	0,00	944,88	0,00
Autovetture per Coordinatore e Ispettori	30.000,00	15.000,00	629,92	314,96
Nuova informatizzazione mappe spazz (una tantum)	10.000,00	0,00	209,97	0,00
Implementazione controllo spazzole (una tantum)	20.000,00	0,00	419,95	0,00
Dotazioni informatiche (PC, stampanti, ...)	8.000,00	0,00	167,98	0,00
Accertamento superfici dichiarate (una tantum)	3.720,00	0,00	0,00	0,00
<b>Investimenti per implementazione Servizi nel Comune</b>	<b>10.300,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Attrezzature CdR Prevalle	10.300,00	0,00	0,00	0,00
<b>Investimenti Budget 2022 - 2024</b>	<b>1.732.000,00</b>	<b>1.486.500,00</b>		
Spazzatrice 4 mc	408.000,00	0,00	8.566,90	0,00
Spazzatrice 2 mc	190.000,00	0,00	3.989,49	0,00
Scarrabile 4 assi senza gru	132.000,00	0,00	2.771,64	0,00
Minicompattatore 75 Q.li	456.000,00	0,00	9.574,77	0,00
Porter maxx con vasca	51.000,00	0,00	1.070,86	0,00
Porter maxx pianale	21.000,00	0,00	440,94	0,00

Container vari	72.000,00	0,00	1.511,81	0,00
Presse	72.000,00	0,00	1.511,81	0,00
Adeguamento isole ecologiche	300.000,00	0,00	6.299,19	0,00
Auto/Furgone	30.000,00	0,00	629,92	0,00
Spazzatrice 6 mc	0,00	165.000,00	0,00	3.464,56
Spazzatrice 4 mc	0,00	136.000,00	0,00	2.855,63
Spazzatrice 2 mc	0,00	95.000,00	0,00	1.994,74
Scarrabile 4 assi con gru	0,00	163.000,00	0,00	3.422,56
Minicompattatore 75 Q.li	0,00	304.000,00	0,00	6.383,18
Porter maxx con vasca	0,00	21.000,00	0,00	1.606,29
Porter maxx pianale	0,00	60.000,00	0,00	440,94
Container vari	0,00	120.000,00	0,00	1.259,84
Presse	0,00	120.000,00	0,00	2.519,68
Adeguamento isole ecologiche	0,00	76.500,00	0,00	6.929,11
Auto/Furgone	0,00	16.000,00	0,00	335,96

### 3.2.4 Dati relativi ai costi di capitale

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli del Titolo IV del MTR-2. Per determinare il valore delle immobilizzazioni risultanti al 31/12/2020 inerenti al servizio presso il Comune, non si è potuto utilizzare alcun metodo in quanto Garda Uno inizia con il 01/04/2022 ad esercire il Servizio sul territorio Comunale. Solo per gli investimenti effettuati nel 2021 e per quelli previsti negli anni successivi (2022 e 2023) si è proceduto all'attribuzione della quota parte del loro valore in funzione del numero di utenze presenti sul territorio. Nelle prossime edizioni del PEF (in sede di revisione biennale o alla prima occasione utile) dovrebbero essere disponibili le informazioni sull'uso dei Cespiti sullo specifico territorio.

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando il Costo del Servizio pari al valore del quadro economico allegato alla Delibera di affidamento del Servizio;
- le poste rettificative del capitale, nello specifico il valore del Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Dipendente (TFR), non sono state prese in considerazione in quanto l'inizio del Servizio decorre, come già detto, dal 01/04/2022 e non vi sono dati oggettivi su cui fare affidamento.

## 4 Attività di validazione

L'Ente territorialmente competente ha operato la scelta degli opportuni parametri che regolano la determinazione del Piano Economico Finanziario per il quadriennio 2022-2025. Per quanto riguarda la determinazione dei costi efficienti dell'annualità 2020, l'Ente territorialmente competente ha effettuato un'analisi approfondita a seguito della presentazione ed approvazione del consuntivo 2020 ed è stato edotto dal gestore delle variazioni contemplate dal nuovo metodo tariffario rispetto al precedente.

**L'ETC per l'attività di validazione si è avvalso di un supporto tecnico esterno. Le risultanze delle attività di verifica sono riportate nella relazione di validazione a cui si fa rinvio.**

## 5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente

### 5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR-2, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

#### Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

	2022	2023	2024	2025
$rp_{ia}$	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
$X_a$	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
$QL_a$	4,00%	3,43%	2,81%	2,84%
$PG_a$	1,04%	0,00%	0,00%	0,00%
$C_{116a}$	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
$\rho_a$	6,64%	5,03%	4,41%	4,44%

	2022	2023	2024	2025
$T_a$	606.261	616.299	636.800	653.906
$TV_{a-1}$	448.795	496.531	505.701	509.582
$TF_{a-1}$	101.205	157.490	158.311	168.931
$T_{a-1}$	550.000	654.021	664.012	678.513
$T_a/T_{a-1}$	1,1023	1,0508	1,0337	1,0269
<b>SUPERAMENTO DEL LIMITE?</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>
<b>RICHIESTA DI ISTANZA</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>
delta ( $\sum T_a - \sum T_{max}$ )	19.741	277	0	0
Recupero delta	0	0	6.000	13.741

Come è possibile osservare, il primo anno di nuova Gestione offre un risultato che non consente la copertura integrale dei Costi stimati basati sul Quadro Economico approvato nella Delibera di Affidamento *in house providing* del Servizio richiamata al punto 1.5. Come segnalato nella Relazione di Congruità allegata alla Delibera suddetta, i dati economici relativi alla precedente gestione erano collegati ad una gara di appalto molto datata e caratterizzata da Costi non aderenti a quelli di riferimento del Mercato. A questi fini deve essere tenuto conto che il Servizio subirà notevoli variazioni in termini sia di qualità percepita che di qualità effettiva attraverso la raccolta porta a porta di tutte le frazioni di rifiuto, cosa che in precedenza non era fatta, generando maggiori costi che però si traducono nel raggiungimento degli obiettivi qualitativi del Servizio oltre che di un netto e significativo aumento della percentuale di raccolta differenziata che oggi è al di sotto delle medie regionali per il cluster di popolazione a cui il Comune di Dello appartiene. Si sono rese pertanto necessarie azioni concludenti al fine di rendere possibile il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della gestione attraverso, come si vedrà più oltre, la detrazione di componenti di Costo nella colonna riservata all'Ente Locale.

### 5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività  $Xa$  è effettuata dall'Ente territorialmente competente, sulla base:

- del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento;
- dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ( $\gamma_{1,a}$ ) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_{2,a}$ ) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "insoddisfacente o intermedio", oppure un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "avanzato".

#### Confronto con il benchmark di riferimento

Per quanto riguarda il confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento, relativamente all'anno 2020 si hanno le seguenti risultanze:

- CU<sub>eff</sub> 2020: 544.000 € / 2.725 ton = 19,97 cent€/kg;
- Fabbisogni standard 2020 (ultimo dato disponibile): 25,00 cent€/kg.

Pertanto, il CU<sub>eff</sub> relativo all'anno 2020 di cui al punto 5.1 del MTR-2 è inferiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Per quanto riguarda i parametri  $\gamma$  di qualità del servizio reso, denominati  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$ , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di "% di differenziata" e di "performance di riutilizzo/riciclo".

#### $\gamma_1$ - percentuale raccolta differenziata RD

Il presente indicatore  $\gamma_1$  valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata.

Il Comune di Dello, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2019, con una popolazione residente di **5.581** abitanti e una **percentuale di raccolta differenziata del 61%**, si posiziona sotto la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente<sup>1</sup>). Gli sfidanti obiettivi previsti dall'Ente Locale consentiti dal nuovo Affidamento a Garda Uno sono appunto orientati ad incrementare notevolmente il tasso di raccolta differenziata al fine di renderlo coerente con i risultati ottenuti dal Gestore sui territori già serviti che superano, mediamente, il valore del 75%.

Cluster popolazione residente	<u>RD media 2019</u> <u>(%)</u>
a) 1-2.500	62%
b) 2.501-5.000	68%
c) 5.001-15.000	69%
d) 15.001-30.000	67%
e) 30.001-50.000	63%
f) 50.001-100.000	59%
g) 100.001-200.000	62%
h) >200.000	45%

<sup>1</sup> Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2020 relativo all'anno 2019.

Per queste motivazioni, il parametro  $\gamma_1$  viene scelto nel range corrispondente ad una valutazione soddisfacente della tabella:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ( $\gamma_{1,a}$ )	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$

e valorizzato al valore medio per tutti i 4 anni 2022-2025:  $\gamma_1 = -0,0$ .

### ***$\gamma_2$ - performance riutilizzo/riciclo***

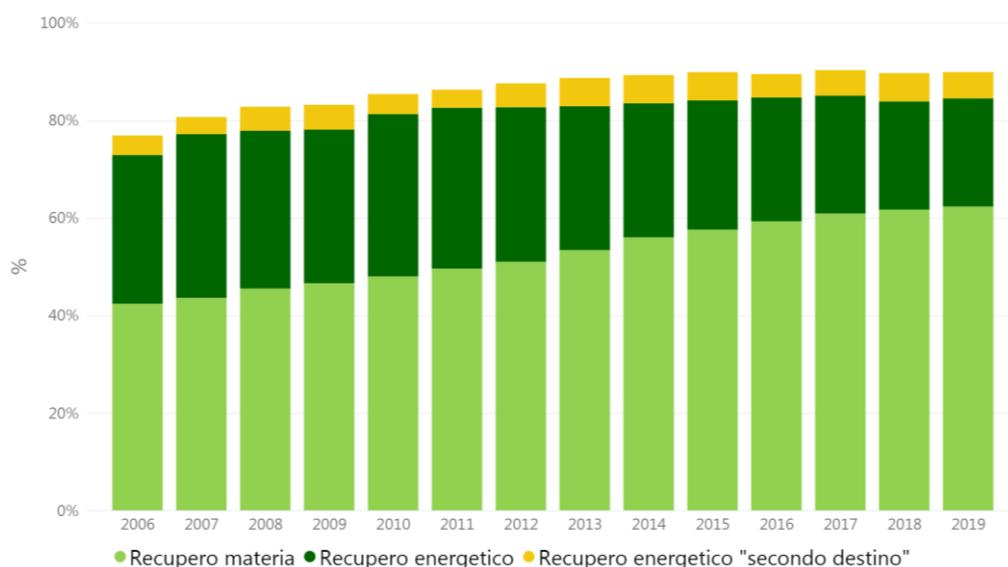
Il presente indicatore valorizza la capacità della gestione di massimizzare le performance in termini di riutilizzo e riciclo. Per la valutazione di tale indicatore non sono disponibili evidenze quantitative con un dettaglio comunale; pertanto, è **necessario innanzitutto far riferimento al precedente indicatore  $\gamma_1$  - Valutazione rispetto obiettivi % RD quale proxy dei valori di effettivo riutilizzo e recupero.**

Inoltre, va considerato che la performance in materia di riutilizzo e riciclo non può essere delimitata ad un ambito comunale, dal momento che per l'ottimizzazione di tali processi è indispensabile una disponibilità impiantistica che non può che riguardare un ambito geografico più ampio. Per tale ragione appare in prima analisi opportuno considerare le performance regionali nelle attività di recupero di materia ed energia<sup>2</sup>.

Il grafico sottostante riporta la performance regionale a partire dalle elaborazioni di ARPA Lombardia sui dati presenti nell'applicativo ORSO<sup>3</sup>.

<sup>2</sup> Per le attività di riutilizzo non risultano disponibili dati sufficientemente di dettaglio.

<sup>3</sup> ARPA Lombardia specifica che “l'indicatore viene calcolato sommando la percentuale di recupero di materia e la percentuale di recupero di energia, come definite nella D.G.R. 10619/2009. Per quanto riguarda la percentuale di recupero di energia, è possibile calcolare anche quella dovuta ai “secondi destini” (cioè vengono conteggiati i quantitativi dei rifiuti decadenti dal pretrattamento dei rifiuti urbani indifferenziati inviati a termoutilizzazione), permettendo così anche una analisi più approfondite”. Inoltre, va evidenziato che il dato è riferito alla totalità della produzione di rifiuti, sia urbani che speciali, ma solo per i primi esiste una serie storica consolidata di dati che consente di effettuare tali valutazioni



Tale grafico dimostra la performance eccellente a livello regionale, nonché la costante e significativa crescita del recupero di materia ed una conseguente riduzione della quota di recupero di energia. Inoltre, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2019, in concomitanza con l'uscita del Rapporto ISPRA RU a dicembre 2020, il Comune di Dello, con un valore dell'indifferenziato/pro-capite pari a **202,7 kg/abitante**, si posiziona decisamente sopra la media nazionale dei Comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente<sup>4</sup>): come precedentemente affermato, il nuovo affidamento a Garda Uno consentirà un netto miglioramento di questo specifico parametro, considerando la riduzione dei rifiuti indifferenziati pro-capite come un ulteriore indicatore per la valorizzazione degli obiettivi di performance di recupero della gestione.

Cluster popolazione residente	<u>Produzione media RSU pro capite 2019 (kg/ab)</u>
<b>a) 1-2.500</b>	<b>158</b>
<b>b) 2.501-5.000</b>	<b>141</b>
<b>c) 5.001-15.000</b>	<b>145</b>
<b>d) 15.001-30.000</b>	<b>163</b>
<b>e) 30.001-50.000</b>	<b>177</b>
<b>f) 50.001-100.000</b>	<b>205</b>
<b>g) 100.001-200.000</b>	<b>210</b>
<b>h) &gt;200.000</b>	<b>313</b>

Per queste motivazioni, il parametro  $\gamma_2$  viene scelto nel range corrispondente ad una valutazione soddisfacente della tabella:

<sup>4</sup> Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2020 relativo all'anno 2019.

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_2, a$ )	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

e valorizzato al valore medio per tutti i 4 anni 2022-2025:  $\gamma_2 = -0,0$ .

Per quanto sopra riportato, i parametri  $\gamma$  e  $1+\gamma$  assumono (per tutti i 4 anni 2022-2025) rispettivamente i valori di 0,0 e 1,0.

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività  $X_a$  è infine effettuata dall'Ente territorialmente competente nei limiti riportati nella successiva tabella:

		$Coeff > Benchmark$	$Coeff \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ( $1+\gamma_a \leq 0,5$ )	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ( $1+\gamma_a > 0,5$ )	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

Il fattore di recupero di produttività per gli anni 2022-2025 è dunque pari a:  $X_a = 0,10\%$

### 5.1.2 Coefficiente QL e PG

Il Coefficiente QL che misura il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti e il Coefficiente PG connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi sono stati pesati secondo le necessità di integrazione dei Costi Operativi Incentivanti di cui al punto 3.2.3.

Le stringhe dei QL e PG previsti nell'arco 2022-2025 comprendente gli effetti di cui al punto 3.2.3 risultano dunque:

DESCRIZIONE	SIGLA	2022	2023	2024	2025
Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	<b>QL</b>	4,00%	3,43%	2,81%	2,84%
Coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	<b>PG</b>	1,04%	0,00%	0,00%	0,00%

### **5.1.3 Coefficiente $CO_{116}$**

Parametro non formalizzato nel PEF.

## **5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità**

### **5.2.1 Componente previsionale $C_{116}$**

Voce di costo previsionale non formalizzata nel PEF.

### **5.2.2 Componente previsionale $CQ$**

La valorizzazione della componente previsionale  $CQ$ , quantificata al punto 3.2.3, risulta assolutamente necessaria al fine di integrare quanto previsto dalla Regolazione della Qualità (Delibera 15/2022/R/rif). Le linee di intervento sono molteplici ma toccano in grande parte gli oneri indotti dalle attività di Raccolta dei Rifiuti su Chiamata (c.d. “Ingombranti”), la corretta e puntuale organizzazione del Servizio di Pronto Intervento, le attività correlate alle consegne dei mastelli all’Utenza e correlativa necessità di organizzare l’intera logistica di magazzino oltre che le necessità di integrazione dei processi dedicati nel sistema ERP aziendale e di riorganizzazione dei processi e delle procedure interni.

I Costi sono stati stimati con cautela, nell’ottica del mantenimento dell’equilibrio economico e finanziario della Gestione al fine di poter erogare un Servizio sempre migliore e di elevata qualità all’Utenza.

### **5.2.3 Componente previsionale $COI$**

L’Ente Territorialmente Competente conferma la valorizzazione delle componenti previsionali  $COI_{TV}$  e  $COI_{TF}$  proposte dal gestore al paragrafo 3.2.3.

## **5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni**

L’Ente territorialmente competente ha verificato le vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore, confermando il rispetto dei criteri di classificazione e di calcolo di cui alle tabelle previste nell’articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2.

## **5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing***

### **5.4.1 Determinazione del fattore $b$**

L’individuazione del fattore  $b$  di *sharing* dei proventi è stato stabilito congiuntamente dai Soci in sede Assembleare ed è stato fissato in un valore pari a 0,30.

### **5.4.2 Determinazione del fattore $\omega$**

Il parametro  $\omega_a$  utile alla determinazione del fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di compliance deve essere quantificato sulla base delle valutazioni dal medesimo compiute in merito:

- al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti;

- al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo.

L'Ente Territorialmente Competente ha effettuato le valutazioni in merito ai due obiettivi sopra evidenziati scegliendo il valore dei parametri  $\gamma_{1,a}$  e  $\gamma_{2,a}$  così come illustrato nel precedente paragrafo 5.1.1.

Sulla base delle valutazioni effettuate, il parametro  $\omega_a$  può assumere i valori riportati nella tabella che segue:

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

Ne discende un valore di  $\omega_a$  pari a 0,1 per tutte le annualità 2022-2025.

## 5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, di seguito si evidenzia che le componenti  $RC_{TOT,TV,a}$  e  $RC_{TOT,TF,a}$  sono valorizzate a zero in quanto nei PEF degli anni precedenti non vi sono evidenze di Conguagli ancora da riportare nei PEF successivi ne dal lato Gestore come neppure dal lato Comune

## 5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Il Gestore ed il Comune, in fase di validazione, evidenziano una situazione di squilibrio nella gestione economico-finanziaria dei rifiuti urbani solo nel caso non venisse accolta l'Istanza proposta con questo Piano Economico Finanziario. Per quanto i costi del servizio saranno oggetto di monitoraggio puntuale in coerenza al contratto vigente, è quest'ultimo che deve essere preso in considerazione per verificare che il Costo del Servizio per gli anni precedenti non era rappresentativo della realtà del Mercato. Infatti, anche attraverso la Relazione di congruità allegata alla Delibera di Affidamento, l'Ente Locale si è reso pienamente consapevole che il Costo del Servizio reso da Garda Uno, in quantità e qualità incrementate in modo significativo ed integrate con nuove attività rispetto al precedente servizio reso dal Gestore cessato, è realisticamente allineato con il Costo medio rilevabile su territori analoghi e vicini per le medesime prestazioni previste. Di conseguenza, come detto, si sono rese necessarie azioni concludenti al fine di rendere possibile il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della gestione attraverso, come si vedrà più oltre, la detrazione di componenti di Costo nella colonna riservata all'Ente Locale.

## 5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel tool non sono state formalizzate detrazioni ai costi efficienti per la parte variabile (si riporta a titolo esemplificativo il caso dell'anno 2022 rimandando al tool per le altre annualità):

### TOTALE DELLE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 4.6 DELLA DELIBERA 363/2021/R/Rif PER I COSTI VARIABILI

	2022				
	Garda Uno SpA	0	0	totale Gestori	Comune di Dello
CRT <sub>a</sub>				-	
CTS <sub>a</sub>				-	
CTR <sub>a</sub>				-	
CRD <sub>a</sub>				-	
COI <sub>exp,116,TV,a</sub>					
CQ <sub>expTV,a</sub>					
COI <sub>expTV,a</sub>					
b					
AR <sub>a</sub>					
b(AR <sub>a</sub> )					
b					
w <sub>a</sub>					
b(1+w <sub>a</sub> )					
AR <sub>sc,a</sub>					
b(1+w <sub>a</sub> )AR <sub>sc,a</sub>					
Quota residua relativa a RCND <sub>TV</sub>				-	
Quota residua relativa alle componenti RCU <sub>TV</sub>				-	
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità				-	
Scostamento COS <sub>exp,TV</sub>				-	
Scostamento COV <sub>exp,TV</sub>				-	
Recupero COI <sub>exp,TV</sub>				-	
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CQ <sub>exp,TV</sub>					
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente COI <sub>exp,116,TV</sub>					
Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2)					
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)					
RC <sub>TOT,TV,a</sub>	-	-	-	-	-
<b>IVA indetraibile - PARTE VARIABILE</b>					
<b>Recupero delta (T<sub>TV</sub>-T<sub>max</sub>) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE</b>					
detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/R/Rif -parte variabile	-	-	-	-	-

Per la parte fissa invece si è valutato di portare in detrazione talune componenti a copertura dei Costi per i quali l'Ente Locale non trova corrispondenza nella propria contabilità finanziaria ovvero la componente a copertura del Costo del Capitale pari a € 2.071. Questa detrazione ha lo scopo di mitigare, per quanto possibile, l'impatto dell'Istanza prevista nel PEF 2022. Inoltre, l'Ente Locale ha valutato, stante che l'impegno degli uffici interni – con il nuovo assetto contrattuale – sarà davvero ridimensionato, di rinunciare alla copertura attraverso la TARI dei Costi di Gestione. Tale operazione consente di raggiungere un equilibrio economico e finanziario della gestione pur con la necessità di distribuire nel corso dell'intero periodo regolatorio il supero iniziale del livello massimo di incremento delle entrate.

Si rimanda a quanto riportato nella scheda specifica del Tool di calcolo e sotto riportato per il solo anno 2022.

**TOTALE DELLE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 4.6 DELLA DELIBERAb363/2021/R/Rif PER I COSTI FISSI**

	2022				
	Garda Uno SpA	0	0	totale Gestori	Comune di
<b>CSL<sub>a</sub></b>				-	
CARC <sub>a</sub>				-	
CGG <sub>a</sub>				-	47.761
CDD <sub>a</sub>				-	
CO <sub>AL,a</sub>				-	
<b>CC<sub>a</sub></b>	-	-	-	-	47.761
Amm <sub>a</sub>				-	
ACC <sub>a</sub>				-	547
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche				-	
- di cui per crediti				-	547
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento				-	
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie				-	
R <sub>a</sub>				-	1.524
R <sub>lic,a</sub>				-	
CK <sub>prop,a</sub>				-	
<b>CK<sub>a</sub></b>	-	-	-	-	2.071
<b>CO<sub>exp,116,TF,a</sub></b>					
<b>CQ<sub>expTF,a</sub></b>					
<b>CO<sub>expTF,a</sub></b>					
Quota residua relativa alle componenti RCU <sub>TF</sub>				-	
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità				-	
Scostamento COV <sub>exp,TF</sub>				-	
Recupero CO <sub>exp,TF</sub>				-	
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CQ <sub>exp,TF</sub>					
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CO <sub>exp,116,TF</sub>					
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità				-	
<b>RC<sub>TOT,TF,a</sub></b>	-	-	-	-	-
<b>IVA indetraibile - PARTE FISSA</b>					
<b>Recupero della <math>(\sum Ta - \sum Tmax)</math> di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA</b>					
detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/R/Rif -parte fissa	-	-	-	-	<b>49.832</b>

**5.8 Rimodulazione dei conguagli**

Non è stata operata la rimodulazione all'interno del tool.

**5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale**

Come è possibile osservare, si sono rimodulati i valori di eccedenza delle entrate tariffarie rispetto all'anno precedente per l'anno 2022 per € 19.741 e, in minima parte, per il 2023 per € 277.

	2022					2023				
	Garda Uno SpA	0	0	totale Gestori	Comune di	Garda Uno SpA	0	0	totale Gestori	Comune di
SUPERAMENTO DEL LIMITE?										
istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2	NO					NO				
delta $(\sum T_e - \sum Tmax)$	19.741					277				
delta $(\sum Ta - \sum Tmax)$ - PARTE VARIABILE	-					-				
delta $(\sum Ta - \sum Tmax)$ - PARTE FISSA	19.741					277				
distribuzione del delta $(\sum Ta - \sum Tmax)$ in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE VARIABILE				-					-	
distribuzione del delta $(\sum Ta - \sum Tmax)$ in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE FISSA	19.741			19.741	-	277			277	-
Distribuzione del delta $(\sum Ta - \sum Tmax)$ di cui al comma 4.6 MTR-2 - TOTALE	19.741			19.741	-	277			277	-
	COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE					COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE				

La rimodulazione è stata riassorbita nel corso dei due anni 2024 e 2025

	2024				2025					
	Garda Uno SpA	0	0	totale Gestori	Comune di	Garda Uno SpA	0	0	totale Gestori	Comune di
Recupero delta $(\sum Ta_i)_{max}$ di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE VARIABILE	6.000			6.000		13.741			13.741	
Recupero delta $(\sum Ta_i)_{max}$ di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE FISSA				-					-	
Recupero delta $(\sum Ta_i)_{max}$ di cui al comma 4.5 del MIR-2 - TOTALE	6.000	-	-	6.000	-	13.741	-	-	13.741	-

### 5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il caso non sussiste.

### 5.11 Ulteriori detrazioni

Le detrazioni sono legate al MIUR, Recupero di Evasione ed Elusione e altri benefici, come sintetizzati nel prospetto seguente

**Detrazioni da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 (MIUR/Evasione/Agevolazioni/Riduzioni)**

	2022	2023	2024	2025
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE VARIABILE	2802,30	2802,30	2802,30	2802,30
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE FISSA	0	0	0	0
<b>Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - TOTALE</b>	<b>2802,30</b>	<b>2802,30</b>	<b>2802,30</b>	<b>2802,30</b>

Nel dettaglio le detrazioni del periodo 2022 – 2025 sono così dettagliate:

Detrazioni al PEF	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
MIUR	2.802	2.802	2.802	2.802
<b>TOTALE DETRAZIONI</b>	<b>2.802</b>	<b>2.802</b>	<b>2.802</b>	<b>2.802</b>

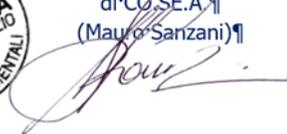
COMUNE DI  
**DELLO (BS)**

Gestore: **GARDA UNO SPA**

**REPORT  
VALIDAZIONE  
PEF 2022-25 RIFIUTI**

Ai sensi dell'Art. 19  
dell'MTR-2 Deliberazione ARERA  
3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif

**Documento completato in data 14 aprile 2022**

 Il Responsabile Tecnico Aziendale  
di CO.SE.A. |  
(Mauro Sanzani) |  




## **Indice**

<b>1</b>	<b>Obiettivi dell’attività di verifica effettuata.....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2022-25.....</b>	<b>5</b>
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti .....	5
2.2	Informazioni rilevanti su gestori .....	5
2.3	Attività in capo al Comune .....	5
2.4	Riferimento ETC .....	5
<b>3</b>	<b>La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili.....</b>	<b>6</b>
<b>4</b>	<b>Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti .....</b>	<b>7</b>
4.1	Rispetto generale della metodologia di calcolo .....	7
4.2	Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro .....	8
4.3	Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie.....	8
4.4	Coefficiente di recupero produttività .....	8
4.5	Coefficiente QL e PG.....	8
4.6	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	9
4.7	Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie .....	9
4.8	Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento .....	9
4.9	Rispetto delle tempistiche di validazione.....	10
4.10	Conguagli .....	10
<b>5</b>	<b>Il rispetto dell’equilibrio economico finanziario del gestore .....</b>	<b>10</b>
<b>6</b>	<b>Verifiche finali.....</b>	<b>11</b>
6.1	Evidenza dei criteri di semplificazione adottati .....	11
6.2	Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa .....	11
6.3	Prezzi finali .....	11
<b>7</b>	<b>Esito attività di validazione.....</b>	<b>14</b>

## **1 Obiettivi dell'attività di verifica effettuata**

Ai sensi della deliberazione 3 agosto 2021 n° 363/2021/r/rif la procedura di approvazione e validazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 prevede quanto segue (rif. art. 7):

- (rif. c.7.1) Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.
- (rif. c.7.3) Il piano economico finanziario...*omissis*....., sono soggetti ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo Articolo 8, e sono corredati dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
  - a. una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
  - b. una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
  - c. eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente, di cui al 7.1, ovvero dal soggetto competente di cui comma 7.2.
- (rif. c.7.4) Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'Articolo 28 del MTR-2, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario.

### **Inoltre l'art. 28 dell'MTR-2 (allegato A alla Delibera 363-21) puntualizza quanto segue:**

- 28.1 Il PEF, nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte dell'organismo competente definito al 1.1, il quale provvede anche alla valutazione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza. La validazione concerne almeno la verifica:
  - della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
  - del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.
- 28.2 L'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, comunicando a quest'ultimo gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate nell'ambito dell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.
- 28.3 Laddove il citato organismo competente risulti identificabile con il gestore, la validazione di cui al comma 28.1 può essere svolta da un soggetto, che può esser inteso come una specifica struttura o un'unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente o identificabile in un'altra amministrazione territoriale, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli.

**La Tabella seguente riepiloga le azioni eseguite relative alla validazione del PEF 2022-25:**

Fasi / Aspetti considerati:	Descrizione delle Azioni di verifica
<b>A. La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori</b>	A.1. Acquisizione dei dati contabili al Comune/Gestore mediante template strutturati
	A.2. Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati
	A.3. Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi
	A.4. Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci PEF di competenza del gestore, es. modalità di calcolo dell'importo che viene proposto; allocazione cespiti: prima iscrizione, ammortamento nel tempo; crediti inesigibili e relativa quota definita
	A.5. Verifica di quadratura (a campione) del bilancio
<b>B. Il rispetto della metodologia prevista dal provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti</b>	B.1. Rispetto generale della metodologia di calcolo
	B.2. Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda/e)
	B.3. Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro
	B.4. Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative
	B.5. Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali (al netto di quelli cessanti)
	B.6. Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing e altri parametri
	B.7. Determinazione dei conguagli
	B.8. Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie
	B.9. Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione
	B.10. Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 363-21
	B.11. Verifica corretta attribuzione costi fissi e variabili
	B.12. Relazione attestante le motivazioni connesse al superamento del limite entrate tariffarie, ove pertinente
	B.13. Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento
	B.14. Rispetto delle tempistiche di validazione
<b>C. Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore</b>	C.1. Verifica eventuale documentazione su squilibrio economico-finanziario prodotta da gestore
	C.2. Verifica della corretta applicazione delle tariffe di accesso agli impianti ai quantitativi come previsto dal metodo e relativo confronto con costi storici 2020 inflazionati in coerenza all'MTR
	C.3. Analisi puntuale dei benefici derivanti da proventi della vendita di materiale ed energia (AR <sub>a</sub> ) e dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (AR <sub>Sc,a</sub> )(benefici reali euro/ton e flussi previsionali) e relativo confronto con benefici storici 2020 inflazionati in coerenza all'MTR
	C.4. In caso di potenziali squilibri di cui ai punti precedenti motivazione delle scelte operate da ETC
<b>D. Altre verifiche</b>	D.1. Verifica dei criteri di ripartizione dei costi
	D.2. Evidenza dei criteri di semplificazione adottati
	D.3. Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti
	D.4. Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa
	D.5. Altro (da specificare)
<b>E. Conclusione attività</b>	E.1. Predisposizione finale del PEF con relazione finale e validazione PEF

## **2 Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2022-25**

### **2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti**

Il Comune di DELLO ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti a Garda Uno Spa; il Bacino di Affidamento è rappresentato dall'intero territorio del Comune. L'affidamento è avvenuto nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 che recepisce le Direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE con la formula dell'"in house providing". Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda alla relazione del PEF predisposta dal gestore. In sintesi sono erogati tutti i servizi di raccolta rifiuti con modalità porta a porta, servizi di raccolta a chiamata, gestione centro di raccolta comunale, servizi di spazzamento e pulizia, servizi vari, trattamento e recupero dei rifiuti urbani; gestione delle tariffe e dei rapporti con le utenze; gestione generale. Sul territorio del Comune non è svolta né dal Gestore Garda Uno né dal Comune la "micro raccolta" dell'amianto da utenze domestiche; i Costi di eventuali raccolte di amianto abbandonato sul territorio sono sostenuti dall'Ente Locale e attribuiti alla Fiscalità Generale e non direttamente al PEF (TARI).

Garda Uno è Società a totale Capitale Pubblico e partecipata da Enti Locali (Comuni, Provincia, Comunità Montana), iscritta all'Anagrafica ARERA con numero 1711 per i Servizi regolati di Produzione Energia Elettrica e Servizio Integrato dei Rifiuti. In tutti i Comuni (eccetto uno) è applicata la TARI Tributo e l'attività di Rapporti con l'Utenza (incluse le attività di calcolo, predisposizione dei documenti di riscossione, riscossione, accertamento) è gestita in proprio dai Comuni.

### **2.2 Informazioni rilevanti su gestori**

Garda Uno SpA non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

### **2.3 Attività in capo al Comune**

Tutte le attività e i costi sono gestiti da Garda Uno Spa, con la sola esclusione dei rapporti con l'utenza (CARC), servizi generali e gestione dei crediti.

### **2.4 Riferimento ETC**

Come descritto nella relazione di accompagnamento al PEF, in virtù della mancata operatività, da parte della Regione Lombardia, di EGATO di livello sovra-provinciale e dell'assegnazione delle competenze di gestione ed affidamento del servizio ai Comuni nell'ambito della normativa regionale vigente alla data della presente relazione, il Comune di DELLO risulta il soggetto competente, per l'ambito territoriale coincidente con quello dell'Ente stesso, all'acquisizione dei dati dai gestori del servizio, all'approvazione e validazione del PEF nonché alla trasmissione all'ARERA delle tariffe. ARERA ha previsto che per la redazione, verifica e validazione del processo di determinazione delle entrate tariffarie a copertura dei costi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti siano necessari tre documenti:

- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- il PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 363/2021/R/rif (come modificato dall'allegato A alla Determina 2/2021);

- la dichiarazione, di cui all'Appendice 3 e 4 della deliberazione 363/2021/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente Gestore del servizio integrato, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

**Il Comune di DELLO, in qualità di ETC, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica prevista dalla deliberazione 363/2021/R/rif attraverso il supporto del Consorzio COSEA, specializzato sul tema gestione rifiuti e regolazione di settore; successivamente provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista.**

### **3 La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili**

In considerazione del subentro nella Gestione di Garda Uno SpA rispetto ai precedenti Gestori (Linea Ambiente srl e Cooperativa CAUTO), la formazione del Piano Economico Finanziario per gli anni 2022 – 2025, colonna Gestore, è avvenuta attraverso la stima dei Costi totalmente coerenti e coincidenti con il quadro economico allegato alla Delibera di Consiglio Comunale di Affidamento in house a Garda Uno Spa nuovo gestore del Servizio.

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di costo riportate nel PEF derivano *in toto* dal quadro economico allegato alla Delibera di Affidamento del Servizio come indicato al punto 1.5 stante che non sono disponibili dati contabili afferenti l'anno 2020 (a-2).

Per la determinazione dei costi 2020, nel rispetto di quanto previsto agli artt. 7 e 8 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF, si è proceduto a ricondurre le voci del quadro economico alle voci tassonomiche previste nel tool di calcolo di ARERA.

**Le attività di verifica e coerenza hanno portato ad una valutazione positiva delle singole poste afferenti alle fonti contabili obbligatorie sia del Comune che del Gestore.**

## 4 Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti

### 4.1 Rispetto generale della metodologia di calcolo

La redazione del PEF 2022-25 del Comune di DELLO è coerente con la disciplina ARERA contenute nei seguenti provvedimenti principali:

I provvedimenti di ARERA sul tema «REGOLAZIONE ECONOMICA			
Rif	Titolo	Provvedimento	Nota
1	MTR - Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti del 31.10.2019	Del_443/2019/R/Rif	Obblighi per Redazione del Piano Finanziario 2020 e 2021
2	Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente del 03.03.2020	Del_57/2020/R/Rif	Contiene informazioni procedurali con nuove definizioni su prestatori d'opera, ruolo ETC, ecc.
3	Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/R/RIF (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari	Det 02/DRif/2020	Approfondimenti su punti specifici del metodo
4	Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da Covid-19	Del_158/2020/R/Rif	Contiene le disposizioni di agevolazione tariffaria per le utenze (effetto Covid-19)
5	Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19	Del_238/2020/R/Rif	Revisione MTR per effetto provvedimenti COVID-19 di ARERA
6	Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021	Del_493/2020/R/Rif	Determinazione nuovi parametri per PEF2021 – Revisione MTR 443/19 - E' poi seguita la "Guida alla compilazione per la raccolta dati: Tariffa rifiuti – PEF 2021" il 15 marzo 2021
7	Avvio di procedimento per la definizione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)	Del_138/2021/R/Rif	Primo documento di ARERA con avvio del percorso dei regolazione del periodo di regolazione 2022-2025
8	Orientamenti per la definizione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)	DCO 196/2021/R/RIF DCO 282/2021/R/RIF	Documenti di consultazione di Arera dove sono state anticipati gli indirizzi e modalità applicative nuovo MTR-2
9	Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025	Del_363/2021/R/Rif	Nuovo Metodo tariffaria con obblighi per Redazione del Piano Finanziario 2022-2025
10	Avvio di procedimento per la determinazione dei costi efficienti della raccolta differenziata, del trasporto, delle operazioni di cernita e delle altre operazioni preliminari ai sensi dell'articolo 222, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152	Del_364/2021/R/Rif	Avvio del procedimento per la determinazione dei costi efficienti per la gestione della raccolta differenziata, del trasporto, nonché delle operazioni di cernita o di altre operazioni preliminari, secondo quanto previsto dall'art. 222, c. 2, Dlgs 152/06 modificato dal Dlgs. 116/20
11	Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)	Del_459/2021/R/Rif	Integra la Del. 363-21 in merito ai parametri necessari per l'attuazione dell'MTR2.
12	Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità	Det 02/DRif/2021	Contiene Template, Tool ufficiale e chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (mtr-2)

Con la deliberazione 15/2022/r/rif dal titolo "Regolazione della Qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani", pubblicata nel sito di Arera il 21 gennaio 2022, Arera ha approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF). Si tratta di nuove disposizioni che hanno l'obiettivo di migliorare il servizio di gestione dei rifiuti e far convergere le diverse dimensioni territoriali verso standard comuni e omogenei a livello nazionale, "deve tenere conto delle diverse caratteristiche di partenza, applicando principi di gradualità, asimmetria e sostenibilità economica". Il TQRIF si applica dal 1° gennaio 2023.

**Il Comune ha effettuato le verifiche connesse al posizionamento degli attuali standard contrattuali e intende approvare lo SCHEMA 1 del TQRIF.**

#### 4.2 Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro

Non sono presenti servizi extra-perimetro.

#### 4.3 Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR-2, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

- Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

$$\frac{\Sigma T_a}{\Sigma T_{a-1}} \leq 1+p_a$$

	2022	2023	2024	2025
$r_{pi_a}$	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
$X_a$	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
$QL_a$	4,00%	3,43%	2,81%	2,84%
$PG_a$	1,04%	0,00%	0,00%	0,00%
$C_{116a}$	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
$p_a$	6,64%	5,03%	4,41%	4,44%

	2022	2023	2024	2025
$T_a$	606.261	616.299	636.800	653.906
$TV_{a-1}$	448.795	496.531	505.701	515.582
$TF_{a-1}$	101.205	89.989	110.321	121.218
$T_{a-1}$	550.000	586.520	616.022	636.800
$T_a / T_{a-1}$	1,102	1,051	1,034	1,027

#### 4.4 Coefficiente di recupero produttività

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività  $Xa$  è effettuata dall'Ente territorialmente competente, sulla base:

- del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento;
- dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ( $\gamma1,a$ ) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma2,a$ ) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "insoddisfacente o intermedio", oppure un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "avanzato".

Il Confronto con il benchmark di riferimento è correttamente effettuato nel Tool di Calcolo per i 4 anni dal 2022 al 2025.

#### 4.5 Coefficiente QL e PG

Sono correttamente inseriti nel Tool.

#### 4.6 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

**Coefficiente C116** > Non sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale  $CO_{116}^{EXP}$  destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

**Componente previsionale CQ** > Valori inseriti nel Tool in coerenza a quanto evidenziato nella relazione di accompagnamento al PEF.

**Componente previsionale COI** > Valori inseriti nel Tool in coerenza a quanto evidenziato nella relazione di accompagnamento al PEF.

#### Segue prospetto riepilogativo dei costi operativi previsionali dell'anno 2022:

Costi previsionali parte variabile	2022				
	Garda Uno SpA	0	0	totale Gestori	Comune di Dello
CO <sub>exp,116,TV,a</sub>				-	
CQ <sub>expTV,a</sub>	9.701			9.701	
COI <sub>expTV,a</sub>	907			907	

Costi previsionali parte fissa	2022				
	Garda Uno SpA	0	0	totale Gestori	Comune di Dello
CO <sub>exp,116,IF,a</sub>				-	
CQ <sub>expIF,a</sub>	4.016			4.016	
COI <sub>expIF,a</sub>	3.087			3.087	

Per gli altri anni sono formalizzati nel Tool di Arera.

#### 4.7 Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie

Il MTR-2 prevede la possibilità di superare il limite alla crescita delle entrate tariffarie. Le casistiche sono previste dal metodo tariffario: in sintesi valutazioni di congruità sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard; valorizzazione del fattore di sharing b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo; oneri aggiuntivi dovuti all'incremento dei costi dell'impiantistica di trattamento dei rifiuti, equilibrio economico della gestione. **Nel caso in esame non è previsto il superamento del limite entrate tariffarie.**

Si evidenzia che il primo anno di nuova Gestione offre un risultato che non consente la copertura integrale dei Costi stimati basati sul Quadro Economico approvato nella Delibera di Affidamento *in house providing* del Servizio richiamata al punto 1.5. Come segnalato nella Relazione di Congruità allegata alla Delibera suddetta, i dati economici relativi alla precedente gestione erano collegati ad una gara di appalto molto datata e caratterizzata da Costi non aderenti a quelli di riferimento del Mercato. A questi fini deve essere tenuto conto che il Servizio subirà notevoli variazioni in termini sia di qualità percepita che di qualità effettiva attraverso la raccolta porta a porta di tutte le frazioni di rifiuto, cosa che in precedenza non era fatta, generando maggiori costi che però si traducono nel raggiungimento degli obiettivi qualitativi del Servizio oltre che di un netto e significativo aumento della percentuale di raccolta differenziata che oggi è al di sotto delle medie regionali per il cluster di popolazione a cui il Comune di Dello appartiene. Si sono rese pertanto necessarie azioni conclusive al fine di rendere possibile il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della gestione attraverso, come si vedrà più oltre, la detrazione di componenti di Costo nella colonna riservata all'Ente Locale.

#### 4.8 Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento

La relazione è stata redatta in coerenza al template di riferimento ARERA.

#### **4.9 Rispetto delle tempistiche di validazione**

La validazione è stata effettuata prima dell'approvazione del PEF 2022-25 da parte del Comune.

#### **4.10 Conguagli**

Con riferimento a ciascun anno del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'Ente territorialmente competente ha indicato il valore complessivo delle componenti a conguaglio  $RC_{totTV,a}$  e  $RC_{totTF,a}$  riferite alle annualità pregresse. Esse coincidono con le quote del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili e fisse riferite agli anni 2018 e 2019.

### **5 Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore**

L'ETC in fase di validazione non ha evidenziato una situazione di squilibrio nella gestione economico-finanziaria dei rifiuti urbani.

## 6 Verifiche finali

### 6.1 Evidenza dei criteri di semplificazione adottati

Non sono previsti criteri di semplificazione rispetto alla metodologia ARERA.

### 6.2 Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa

È stata effettuata verifica di coerenza con delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa.

### 6.3 Prezzi finali

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, i prezzi incorporati nel PEF sono allineati ai contratti validi per il 2022 e valevoli con i gestori e pertanto garantiscono la copertura economica degli obblighi contrattuali.

**I prezzi risultanti dal PEF finale costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – “fino all’approvazione da parte dell’Autorità”.**

*Omissis*

2.3 Nell’ambito del procedimento di cui al precedente comma 2.1, **l’Autorità approva con o senza modificazioni le predisposizioni tariffarie deliberate**, sulla base della normativa vigente, dagli Enti territorialmente competenti e trasmesse all’Autorità secondo quanto previsto dal comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF. In caso di modificazioni, l’Autorità ne disciplina all’uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell’efficacia delle decisioni assunte dall’Ente territorialmente competente e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.

2.4 **Nelle more dell’approvazione da parte dell’Autorità, si applicano le decisioni assunte dall’Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione.**

**REPORT DI VALIDAZIONE PEF 2022-25 RIFIUTI IN COERENZA  
AL "MTR-2 ARERA 363/2021"**

Rev\_DEF  
14/04/2022  
Pagina 12

**Il quadro finale del PEF2022, in coerenza al nuovo template Arera, ex Det. 02-2021, è il seguente:**

	2022		
	Ambito tariffario: Comune di		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <b>CRT</b>	44.546	-	44.546
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <b>CTS</b>	50.403	-	50.403
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <b>CTR</b>	105.161	-	105.161
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <b>CRD</b>	245.469	-	245.469
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 <b>CO<sup>EXP</sup><sub>116,IV</sub></b>	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <b>CQ<sup>EXP</sup><sub>IV</sub></b>	9.701	-	9.701
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 <b>COI<sup>EXP</sup><sub>IV</sub></b>	907	-	907
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <b>AR</b>	2.633	-	2.633
Fattore di Sharing <b>b</b>	0	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing <b>b(AR)</b>	790	-	790
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance <b>AR<sub>sc</sub></b>	12.133	-	12.133
Fattore di Sharing <b>ω</b>	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing <b>b(1+ω)</b>	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing <b>b(1+ω)AR<sub>sc</sub></b>	4.004	-	4.004
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <b>RCIof<sub>IV</sub></b>	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		45.139	45.139
Recupero delta ( $\sum I_a - \sum I_{max}$ ) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE			
<b><math>\sum T_{Va}</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>451.392</b>	<b>45.139</b>	<b>496.531</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <b>CSL</b>	34.117	-	34.117
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <b>CARC</b>	-	-	-
Costi generali di gestione <b>CGG</b>	55.165	-	55.165
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <b>CCD</b>	-	-	-
Altri costi <b>CO<sub>AL</sub></b>	-	-	-
Costi comuni <b>CC</b>	55.165	-	55.165
Ammortamenti <b>Amm</b>	-	-	-
Accantonamenti <b>Acc</b>	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto <b>R</b>	3.370	-	3.370
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <b>R<sub>LC</sub></b>	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 <b>CK<sub>proprietari</sub></b>	-	-	-
Costi d'uso del capitale <b>CK</b>	3.370	-	3.370
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 <b>CO<sup>EXP</sup><sub>116,TF</sub></b>	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <b>CQ<sup>EXP</sup><sub>TF</sub></b>	4.016	-	4.016
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR <b>COI<sup>EXP</sup><sub>TF</sub></b>	3.087	-	3.087
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <b>RC<sub>TF</sub></b>	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		9.975	9.975
Recupero delta ( $\sum I_a - \sum I_{max}$ ) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA			
<b><math>\sum T_{Fa}</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>99.754</b>	<b>9.975</b>	<b>109.729</b>
<b><math>\sum T_a = \sum T_{Va} + \sum T_{Fa}</math> prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>551.146</b>	<b>104.946</b>	<b>656.092</b>
<b><math>\sum T_a = \sum T_{Va} + \sum T_{Fa}</math> dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>551.146</b>	<b>55.115</b>	<b>606.261</b>

**La redazione del PEF22-25 è stata effettuata mediante l'ausilio del Tool di Arera pubblicato con la Det 02/DRif/2021 (Contiene Template, Tool ufficiale e chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (Mtr-2).**

# REPORT DI VALIDAZIONE PEF 2022-25 RIFIUTI IN COERENZA AL "MTR-2 ARERA 363/2021"

Rev\_DEF  
14/04/2022

Pagina 13

Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %			61%
$q_{o2} \cdot t_{on}$			2.724,74
costo unitario effettivo - Ccoeff €/cent/kg			19,97
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (tabbisogno standard/costo medio settore)			25,00
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata $\gamma_1$			0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo $\gamma_2$			0,00
<b>Totale <math>\gamma</math></b>			<b>0,00</b>
<b>Coefficiente di gradualità <math>(1+\gamma)</math></b>			<b>1,00</b>
Verifica del limite di crescita			
$f_{Di_o}$			1,7%
coefficiente di recupero di produttività $X_o$			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità $QL_o$			4,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $PG_o$			1,04%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 $C_{116}$			0,00%
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe <math>\rho</math></b>			<b>6,64%</b>
<b><math>(1+\rho)</math></b>			<b>1,0664</b>
$\sum T_o$			606.261
$\sum IV_{o+1}$			448.795
$\sum IF_{o+1}$			101.205
$\sum T_{o+1}$			550.000
$\sum T_o / \sum T_{o+1}$			1,1023
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			586.520
<b>delta <math>(\sum T_o - \sum T_{max})</math></b>			<b>19.741</b>
IVA dopo distribuzione delta $(\sum T_o - \sum T_{max})$	451.392	45.139	496.531
IFa dopo distribuzione delta $(\sum T_o - \sum T_{max})$	80.013	9.975	89.989
<b><math>Ta = IVa + IFa</math> dopo distribuzione delta <math>(\sum T_o - \sum T_{max})</math></b>	<b>531.405</b>	<b>55.115</b>	<b>586.520</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			2.802
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-
<b><math>\sum TV_o</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>493.729</b>
<b><math>\sum TF_o</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>89.989</b>
<b>Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>583.718</b>
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-

**I PEF degli anni successivi sono contenuti all'interno del Tool.**

## 7 Esito attività di validazione

La presente relazione costituisce il documento conclusivo del mandato finalizzato ad effettuare l'attività di validazione prevista al punto 7.4 della deliberazione 3 agosto 2021 n° 363/2021/r/rif dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all'Art. 28 dell'Allegato A alla citata delibera. L'attività di validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni della citata Delibera ARERA e le successive disposizioni emanate dalla medesima. La relazione, in particolare, riporta una descrizione delle attività svolte dalla scrivente società per effettuare la validazione del PEF trasmessoci in più riprese, i contenuti dei documenti analizzati e gli esiti delle valutazioni/validazioni effettuate sulla base dei tre elementi da sottoporre a verifica.

Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile, anche limitata, dei bilanci del Comune o del Gestore, dei conti o voci aggregate o informazioni degli stessi, di informazioni o dati finanziari rendicontati, del sistema di controllo interno, e, pertanto, lo scrivente non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti. Nello specifico è stata verificata:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

**Si evidenzia che i documenti predisposti dal Comune e dal Gestore sono conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 363/2021/R/rif (integrata dalla Det 2/2021).**

**Alla luce di quanto indicato e descritto nelle precedenti sezioni la scrivente società con la presente relazione rilascia una validazione del valore di 586.520 euro (valore PEF anno 2022, IVA compresa) al lordo delle detrazioni previste per il MIUR e le altre detrazioni. I PEF degli anni successivi sono contenuti all'interno del Tool.**

 Il Responsabile Tecnico Aziendale  
di CO.SE.A.  
(Mauro Sanzani)

Nota: Dichiarazione di veridicità dei dati trasmesse e acquisite agli atti.

## ALLEGATO 3

### DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ<sup>1</sup>

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A \_\_\_\_\_ BOCCHIO MARIO \_\_\_\_\_  
NATO/A A \_\_\_\_\_ BEDIZZOLE \_\_\_\_\_  
IL \_\_\_\_\_ 15/08/1955 \_\_\_\_\_  
RESIDENTE IN \_\_\_\_\_ BEDIZZOLE \_\_\_\_\_  
VIA \_\_\_\_\_ DELLA SIGNORINA 19 \_\_\_\_\_  
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ GARDA UNO SPA  
AVENTE SEDE LEGALE IN PADENGHE SUL GARDA VIA ITALO BARBIERI 20  
CODICE FISCALE 87007530170 PARTITA IVA 00726790983  
TELEFAX 030 9995460 TELEFONO 030 9995401  
INDIRIZZO E-MAIL PROTOCOLLO@PEC.GARDAUNO.IT

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI**

#### DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 01/04/2022, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:  
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE  
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE: .....

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 01/04/2022

IN FEDE

**Mario dott. Bocchio**

PRESIDENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del d. lgs. 7 marzo 2005 n. 82. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici della soc. Garda Uno S.p.A. ai sensi del medesimo decreto.

<sup>1</sup> Modello per gli enti in regime di contabilità civilistica.


**REPUBBLICA ITALIANA**  
**MINISTERO DELL'INTERNO**
CA70954JL

**CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD**  
 COMUNE DI / MUNICIPALITY  
**BEDIZZOLE**



COGNOME / SURNAME  
**BOCCHIO**

NOME / NAME  
**MARIO**

LUOGO E DATA DI NASCITA / PLACE AND DATE OF BIRTH  
**BEDIZZOLE (BS) 15.08.1955**

SESSO / SEX  
**M**

EMMISSIONE / ISSUING  
**23.07.2021**

FIRMA DEL TITOLARE / HOLDER'S SIGNATURE  


STATURA / HEIGHT  
**173**

CITTADINANZA / NATIONALITY  
**ITA**

SCADENZA / EXPIRY  
**15.08.2031**

**777075**  
REPUBBLICA ITALIANA




**REPUBBLICA ITALIANA**  
**TESSERA SANITARIA**  
**CARTA REGIONALE DEI SERVIZI**

ID 2019  
CARTA NAZIONALE DEI SERVIZI



Codice Fiscale  
**BCCMRA55M15A729N**

Cognome  
**BOCCHIO**

Nome  
**MARIO**

Data di scadenza  
**06/12/2025**

Sesso  
**M**

Luogo di nascita  
**BEDIZZOLE**

Provincia  
**BS**

Data di nascita  
**15/08/1955**

Dati sanitari regionali  
  
**Regione Lombardia**



ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ<sup>1</sup>

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A CAMINI ing. RICCARDO  
NATO/A A MILANO  
IL 06/11/1969  
RESIDENTE IN DELLO  
VIA F. PETRARCA 9  
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI DELLO  
AVENTE SEDE LEGALE IN DELLO VIA ROMA 65  
CODICE FISCALE 88000590179 CODICE ISTAT 017066  
TELEFAX 030 9718728 TELEFONO 030 9718012  
INDIRIZZO E-MAIL protocollo@comune.dello.bs.it

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 01/04/2022, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 01/04/2022



IN FEDE

IL SINDACO  
ing. Riccardo Canini

<sup>1</sup> Modello per gli enti in regime di contabilità pubblica.

Cognome **CANINI**  
 Nome **RICCARDO**  
 nato il **06.11.1969**  
 (atto n. **6019** P. **1** S. **A 1969**)  
 a **MILANO** (**MI**)  
 Cittadinanza **ITALIANA**  
 Residenza **DELLO (BS)**  
 Via **BORGO BELVEDERE 7**  
 Stato civile **\_\_\_\_\_**  
 Professione **INGEGNERE**  
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI  
 Statura **1,66**  
 Capelli **CASTANI**  
 Occhi **CASTANI**  
 Segni particolari **NESSUNO**



Firma del titolare *Riccardo Canini*  
**DELLO** li **03.04.2014**

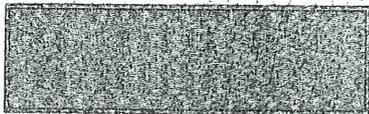
Impronta del dito indice sinistro

IL SINDACO  
 IL DELEGATO



Scadenza: 06.11.2024

AT 6106183



REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI  
 DELLO (BS)

CARTA D'IDENTITA'

N° AT 6106183

DI  
 CANINI RICCARDO

# COMUNE DI DELLO (BS)

UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI

Via Roma, 65 - CAP 25020 DELLO TEL. 0309718012 - 0309718593 - FAX 0309718728  
[anagrafe@comune.dello.bs.it](mailto:anagrafe@comune.dello.bs.it) [protocollo@pec.comune.dello.bs.it](mailto:protocollo@pec.comune.dello.bs.it)

N. 1108

## CERTIFICATO DI RESIDENZA

Legge 24.12.1954, n. 1228 - DPR 30.05.1989, n. 223

L'Ufficiale d'Anagrafe

in base alle risultanze dell'Anagrafe della Popolazione Residente

CERTIFICA CHE

**CANINI RICCARDO (M)**

Nato a MILANO (MI) il 06/11/1969 Codice Fiscale CNNRRCR69S06F205V

Atto N.6019 P.I S.A Anno 1969 MILANO (MI)

Residente in VIA FRANCESCO PETRARCA 9

Iscritto il 19/04/1999 per IMMIGRAZIONE da COMEZZANO-CIZZAGO (BS)

È residente in questo comune

DELLO, 20 giugno 2019



L'Ufficiale d'Anagrafe

Biagi Gianmario

# COMUNE DI DELLO

PROVINCIA DI BRESCIA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

PARERE N.36 DEL 28.04.2022

**OGGETTO: PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE PER L'APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PERIODO 2022-2025.**

RICHIAMATO l'art.239, comma 1, lettera b), n.3, del D.Lgs.n.267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n.174 (convertito in Legge n. 213/2012) il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle modalità di gestione dei servizi;

VALUTATO che, ai sensi di quanto disposto al comma 683 dell'art 1 L.147/2013: "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili."

*CONSIDERATO la Legge 25 febbraio 2022, n.15, ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, e nel nuovo comma 5-quinquies dell'articolo 3, il legislatore ha previsto che "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Pertanto, dal 2022, in maniera stabile i Comuni possono decidere di approvare i piani economico finanziari, i regolamenti e le tariffe della TARI entro il più ampio termine del 30 aprile.*

VISTO l'articolo 3.1 dell'Allegato A (TQRIF) alla deliberazione ARERA n. 15/2022 secondo cui: "Entro il 31 marzo 2022, l'Ente territorialmente competente determina gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori di cui alla seguente tabella, sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio e/o nella Carta della qualità vigente/i che deve essere in ogni caso garantito";

VALUTATO che il Consiglio Comunale dovrà:

- individuare gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica a cui dovranno adeguarsi i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani secondo lo schema I "livello qualitativo minimo";
- approvare il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- approvare le Tariffe da applicare alle utenze;

VISTA la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio ed allegata alla proposta di deliberazione;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai responsabili dei servizi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000 espressi in data 28.04.22;

E

COMUNE DI DELLO  
Comune di Dello  
Protocollo N.0004141/2022 del 29/04/2022

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

**ESPRIME**

**PARERE FAVOREVOLE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE INERENTE:**

- L'APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PERIODO 2022-2025.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Revisore Unico dei Conti  
Dott. Jacopo Marchetti





# COMUNE DI DELLO

## PROVINCIA DI BRESCIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI - ANNO 2022-2025.

---

### **ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA**

Ai sensi dell'art.151, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il sottoscritto, responsabile del servizio finanziario di questo Comune,

### **ATTESTA**

Che l'atto in oggetto non comporta impegno di spesa ed è assicurata la relativa copertura finanziaria.

Dello, li 28/04/2022

Il Responsabile del Servizio  
Rag. Fausto Facchetti

---



# **COMUNE DI DELLO**

## **PROVINCIA DI BRESCIA**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI - ANNO 2022-2025.

---

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Dello, li 28/04/2022

Il Responsabile dell'Area  
rag. Fausto Facchetti

---